Danni causati dalla pioggia al Centro Don Bosco di Bukavu

Il laboratorio di muratura del Centro Don Bosco di Bukavu è stato totalmente danneggiato e parzialmente distrutto dalla pioggia caduta il 16 marzo 2022.

Per vedere una breve video, aprire il link https://youtube.com/watch?v=ePOGmIV-VoT4&feature=share

Città di Bukavu

Tre giorni prima della pioggia del 16 marzo, una impresa cinese aveva iniziato a depositare catrame sul viale Industriale, dove c'erano delle buche enormi che lo rendevano quasi impraticabile. Il 16 marzo la strada è diventata come il letto di un fiume, la pioggia ha spazzato via tutto, non si vede più traccia di catrame.

Il 16 marzo 2022 forti piogge hanno colpito la città di Bukavu provocando ingenti danni, tra cui la morte di 5 o 6 persone, lo smottamento di tratti di collina, il crollo di case, vari veicoli portati via dall'acqua piovana...

La città di Bukavu è sovrappopolata e ha un solo canale di drenaggio dell'acqua piovana, il Gauwa. Non esiste un sistema generale di raccolta dei rifiuti. La popolazione getta nel canale ogni tipo di detriti. La pioggia porta via verso il canale bottiglie di plastica, stracci, pezzi di legno… Questi detriti bloccano e sovraccaricano il canale e l'acqua fangosa straripa, invade strade e viottoli, entra nelle case e provoca molti danni (e quando arriva nel lago Kivu, i detriti possono bloccare le turbine della centrale idroelettrica).

Centro don Bosco

Il Centro Don Bosco di Bukavu si trova al numero 16 del viale industriale, il Gauwa gli scorre accanto. In dicembre 2015, una pioggia violenta simile a quella di marzo di quest'anno, ha spazzato via il ponte di mattoni e cemento che dava accesso alla nostra casa e alla nostra scuola professionale, abbiamo dovuto rifare il ponte con il telaio di un camion. Quest'anno il ponte ha resistito, ma l'acqua ha strappato le ringhiere del ponte, portando molto fango e terra dentro la nostra scuola, senza altre conseguenze gravi. Un container posto vicino al nostro ponte è stato trascinato via dall'acqua circa 100 m più in giù.

L'atelier di muratura si trova in un capannone a circa 300 m dalla nostra casa, sempre accanto allo stesso canale. Il 16 marzo il piccolo ponte sul Gauwa che permette di entrare in questo atelier ha bloccato assi e stracci portati via dalla pioggia, ha creato una specie di diga e l'acqua è entrata nell'hangar, è salita fino a 3 m - si vedono le tracce di fango sui muri -, ha abbattuto il muro di cinta, sfondato la porta dell'atelier che è stato invaso dal fango, ha distrutto completamente il garage che fungeva da deposito, la casetta del custode, i servizi igienici e in parte l'ufficio degli insegnanti.

Il Gauwa sembra un piccolo canale innocuo, ma quando piove sulle colline di Bukavu, il suo livello può salire di 6 m. Il muro di recinzione tra il cortile dell'officina e il Gauwa è stato spazzato via.

Nel capannone c'era uno spazio molto grande per gli esercizi di muratura e due stanze più piccole che erano state date in affitto a un gruppo di falegnami: avevano dovuto lasciare l'atelier dove lavoravano perché doveva essere riabilitato. I falegnami ci avevano chiesto di poter occupare le due stanze per completare alcuni lavori in corso. Purtroppo, uno di loro è stato sorpreso dall'alluvione ed è rimasto travolto nell'acqua e nel fango. Invece, una donna anziana che stava cucinando per questo gruppo è stata miracolosamente trovata il giorno dopo, sconvolta ma viva, seduta su una sedia nell'atelier distrutto.

Non abbiamo ancora valutato il costo dei lavori di ricostruzione dei muri demoliti, sarà probabilmente di qualche migliaio di dollari. Si tratta di lavori urgenti: gli apprendisti muratori che stavano facendo i loro esercizi nell'atelier distrutto hanno bisogno di ritrovare il loro locale per completare la formazione e terminare regolarmente l'anno scolastico. Stanno mostrando la loro buona volontà, lavorando con i mezzi a disposizione per ripulire il loro capannone da tutto il fango e altri detriti.

Chiediamo alle persone di buona volontà di aiutarci a realizzare la ricostruzione. A loro diciamo grazie, a nome di tutti coloro che potranno ritrovare la loro occupazione in questo atelier.

Bukavu, 25 marzo 2022

Akonkwa Gloire e Piero Gavioli.

Chi volesse aiutarci a ricostruire l'atelier di muratura può mandare la sua offerta utilizzando il nostro conto abituale presso il VIS (con detrazione fiscale):

INTESTAZIONE CONTO: VIS

BANCA POPOLARE ETICA

IBAN: IT 59 Z 05018 03200 0000 15588551

BIC/SWIFT: CCRTIT2T84A

Causale: DON PIERO GAVIOLI - CONGO BUKAVU per atelier muratura

Foto in alto, a sinistra: la donna anziana "miracolata". Le altre foto fanno vedere lo strato di fango (più di 100 m³) e il lavoro di 25 apprendisti della scuola professionale Tuwe Wafundi, tutti volontari, che cercano di rimuoverlo con picconi, vanghe e badili - le scavatrici non possono arrivare all'interno del cortile e dentro il canale. **Video:** https://youtube.com/watch?v=zMm3df4Pyuo&feature=share